

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2024, n. 61-8677

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra". Azione II.2i.4 "Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente". Approvazione della scheda tecnica di Misura "Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente"...



Seduta N° 458

Adunanza 27 MAGGIO 2024

Il giorno 27 del mese di maggio duemilaventiquattro alle ore 09:50 telematica si è riunita la Giunta Regionale con l'intervento di Alberto Cirio Presidente, Fabio Carosso Vice Presidente e degli Assessori con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

DGR 61-8677/2024/XI

OGGETTO:

Programma Regionale FESR 2021/2027. Priorità II "Transizione ecologica e resilienza". Obiettivo specifico 2.1 "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra". Azione II.2i.4 "Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente". Approvazione della scheda tecnica di Misura "Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente", con una dotazione finanziaria pari a € 12.750.000,00

A relazione di: Marnati

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 definisce gli obiettivi specifici e l'ambito di intervento del FESR per quanto riguarda l'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita";
- il Regolamento (UE) 2014/651 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato e in virtù del quale l'agevolazione sarà esentata dall'obbligo di notifica ma sarà comunque soggetta alla Comunicazione alla Commissione Europea;
- il Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 modifica ed integra il

Regolamento (UE) n. 651/2014 relativamente all'ammissibilità degli interventi, all'intensità dell'aiuto previste per le diverse tipologie di investimento e alla tipologia degli interventi realizzabili;

- l'Accordo di partenariato con Italia per il periodo dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2027 è stato approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787/CE del 15 luglio 2022;

- la D.G.R. n. 3-4853 del 08/04/2022 ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR 2021/2027;

- il Programma "Programma Regionale FESR Piemonte 2021/2027" è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C(2022) 7270 del 07/10/2022;

- la D.G.R. n. 41-5898 del 28/10/2022 ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 7270 del 07/10/2022 con cui è stato approvato il PR FESR 2021/2027;

- l'articolo 38 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 prevede l'istituzione di un Comitato per sorvegliare l'attuazione dei Programmi Regionali;

- la DGR n. 42 – 5899 del 28 ottobre 2022 ha istituito il Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR 2021/2027;

- con D.G.R. n. 7-4281 del 10/12/2021, è stata approvata la riorganizzazione delle strutture del ruolo della Giunta Regionale, prevedendo, tra l'altro, la revisione delle declaratorie della Direzione e dei Settori della Direzione "Competitività del Sistema Regionale" presso cui è incardinata l'Autorità di Gestione del F.E.S.R., al fine di meglio esplicitare le funzioni svolte nell'ambito della Direzione, alla luce delle nuove strategie programmatiche in materia di competitività del sistema regionale nonché della nuova programmazione del Programma Regionale FESR 2021/2027.

Richiamato che:

- il Programma Regionale FESR 2021/2027 Piemonte è articolato su cinque priorità: Priorità I. RSI, competitività e transizione digitale, Priorità II. Transizione ecologica e resilienza, Priorità III. Mobilità urbana sostenibile, Priorità IV. Infrastrutture per lo sviluppo delle competenze, Priorità V. Coesione e sviluppo territoriale;

- nell'ambito della Priorità II - Transizione ecologica e resilienza, è stato previsto, tra l'altro, l'Obiettivo specifico 2.1, "Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas a effetto serra", che sostiene la diffusione di sistemi di teleriscaldamento efficienti, di cui alla Direttiva 2012/27/UE, attraverso la costruzione o ammodernamento di impianti di teleriscaldamento con inserimento di sezioni a fonti rinnovabili e/o con utilizzo del calore di scarto rientranti nell'Azione II.2i.4 "Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente";

- i temi trattati dall'obiettivo specifico di cui sopra assumono grande rilevanza e attualità nell'ambito di un impegno globale verso una transizione energetica sostenibile, e che lo stesso concorre al perseguimento di target energetico-ambientali in linea con quelli UE e quelli nazionali;

- l'Obiettivo specifico 2.1 intende offrire alle imprese operanti nel settore, in primo luogo alle PMI, la possibilità di rendere più efficienti dal punto di vista energetico i sistemi di teleriscaldamento,

abbattendo i consumi di energia primaria e, di conseguenza, i costi legati al consumo di energia;

- si prevede, in coerenza e continuità con la attuale programmazione 2021-2027, quale forma di sostegno per le imprese, uno strumento finanziario (finanziamento agevolato) combinato con altre forme di agevolazione (sovvenzione a fondo perduto).

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 157/A19000/2024 del 17/04/2024 è stata apportata modifica, non sostanziale ai sensi dell'articolo 24 del Reg. (UE) 2021/1060 smi, al PR FESR 2021/2027, definendo in maniera più esplicita la possibilità di utilizzare anche il calore di scarto non derivante da produzione termoelettrica, citato nella definizione di teleriscaldamento efficiente di cui alla Direttiva 2012/27/UE e alla Direttiva 2023/1791/UE;

- con determinazione dirigenziale n. 1019/A1600/2023 del 18 dicembre 2023 si è provveduto alla ridefinizione dei cronoprogrammi finanziari dal 2023 al 2027 delle Azioni della Priorità II del Programma Regionale FESR 2021-27, in attuazione del calendario degli inviti per l'anno 2024 – I semestre, al fine dare avvio ai relativi bandi tra i quali è prevista l'apertura dello sportello del Bando relativo alla Misura “Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente”;

- la Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, Settore “Monitoraggio, valutazione, controlli e comunicazione”, ha provveduto a trasmettere all'Autorità di Gestione del Programma Regionale FESR 2021/2027, il nuovo cronoprogramma ridefinito come sopra evidenziato affinché quest'ultima potesse provvedere alla richiesta delle necessarie variazioni sul bilancio 2023-2025;

- la copertura finanziaria delle iniziative pianificate dal 2024 al 2027 è garantita dalla suddetta D.D. 1019/A1600A/2023 del 18/12/2023 che ha rideterminato le prenotazioni contabili assunte con D.D. 828/A1600/2022 del 22 dicembre 2022 sui capitoli 267032-267034-267036-267040 - Missione 17 Programma 02 e dei relativi accertamenti

- con successiva D.D n. 1097/A1616A/2023 del 29/12/2023 viene dato atto che tra i bandi attuativi delle Azioni dell'Obiettivo strategico 2 del Programma Regionale FESR 2021/2027 è ricompreso anche il bando relativo alla Misura “Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente”, provvedendo, di conseguenza, all'assunzione delle necessarie prenotazioni e annotazioni contabili, al fine dell'avvio del bando stesso.

Dato atto che la Direzione regionale “Ambiente, Energia e Territorio”, d'intesa con la Direzione regionale “Competitività del Sistema Regionale”, in data 21 febbraio 2024, ha presentato al Partenariato istituito ai sensi dell'art 8 del Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, la scheda tecnica della sopra richiamata misura, a cui, in esito a tale consultazione, non sono state apportate modifiche ed il cui contenuto è di seguito rappresentato per gli elementi essenziali:

- si prevede una dotazione finanziaria pari a € 12.750.000,00, al netto degli importi di flessibilità, tenuto conto che l'effettiva assegnazione degli eventuali ulteriori importi di flessibilità sarà confermata soltanto in occasione del riesame intermedio del programma presentato dallo Stato membro ai sensi dell'articolo 86 del Regolamento UE 2021/1060;

- il sostegno sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato, ai sensi dell'articolo 58, paragrafo 5, del Regolamento UE 2021/1060 e le agevolazioni saranno concesse sotto forma di prestito e di sovvenzione secondo le percentuali ivi indicate;

- si individua il Settore “Sviluppo Energetico Sostenibile” della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, quale soggetto deputato alla predisposizione degli atti e provvedimenti necessari all’attuazione della Misura, nonché alla definizione delle modalità procedurali per la presentazione delle domande da candidare all’agevolazione, tramite apposito bando;

- per la selezione degli interventi da finanziare si adotteranno i criteri di valutazione delle istanze in coerenza con i contenuti del documento “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027” approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027, in data 05/10/2023.

Ritenuto, pertanto, di approvare, nell’ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Azione II.2i.4 “Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente”, la Scheda tecnica della Misura “Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente”, di cui all’allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari a € 12.750.000,00.

Dato atto che il suddetto importo trova copertura finanziaria dal 2024 al 2027 nell’ambito della Missione 17 – Programma 02 sui capitoli 267032 (quota FESR 40%), 267034 (quota Stato 42%), 267036 (Quota Regione 18%), 267040 (quota anticipazione FSC 21-27) del Bilancio Regionale, correlati ai capitoli di entrata 28881 (quota FESR 40%), 21676 (quota Stato 42%), 23934 (quota anticipazione FSC 21-27).

Visto:

- lo statuto della Regione Piemonte;
- il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili”;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- la D.G.R. n. 34-5387 del 15/07/2022 che ha disposto l’iscrizione delle risorse europee e statali relative al Piano Finanziario PR FESR Piemonte 2021/2027;
- la D.G.R. n. 82-7988 del 18 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Variazioni su risorse vincolate di competenza di varie Direzioni Regionali (Diciannovesima variazione)";
- il Regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001 n. 18/R.” e s.m.i.;
- il PTCP 2024/2026 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l’anno 2024” dando atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- la D.G.R. 8-8111 del 25 gennaio 2024, avente per oggetto "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- la DGR n. 5-8361 del 27/03/2024 “Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 “Bilancio di previsione finanziario 2024-2026”. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del

Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026”;

- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24/06/2021 ed in particolare l’Allegato X al medesimo Regolamento.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo pari ad euro 12.750.000,00 sono esclusivamente quelli sopra.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n.8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

la Giunta regionale, a voti unanimi,

delibera

1) di approvare, nell’ambito del Programma Regionale FESR Piemonte 2021-2027, Priorità II “Transizione ecologica e resilienza”, Azione II.2i.4 “Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente”, la Scheda tecnica della Misura “Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente”, di cui all’allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con una dotazione finanziaria pari a € 12.750.000,00.

2) che il suddetto importo pari a € 12.750.000,00 trova copertura finanziaria dal 2024 al 2027 nell’ambito della Missione 17 – Programma 02 sui capitoli 267032 (quota FESR 40%), 267034 (quota Stato 42%), 267036 (Quota Regione 18%), 267040 (quota anticipazione FSC 21-27) del Bilancio Regionale correlati ai capitoli di entrata 28881 (quota FESR 40%), 21676 (quota Stato 42%), 23934 (quota anticipazione FSC 21-27).

3) di demandare alla Direzione regionale Ambiente Energia e Territorio l’adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l’attuazione della presente deliberazione;

4) che il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”, nonché ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell’Ente, nella sezione “Amministrazione trasparente”.

Sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DGR-8677-2024-All_1-ALL_A_Scheda_Misura_II.2i.iv_TLRe_REV05_.pdf

Allegato



1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

ALLEGATO A

SCHEDA DI MISURA	Investimenti per la diffusione del teleriscaldamento efficiente
FONDO	Fondo Europeo di Sviluppo regionale 2021-2027
PRIORITÀ	<i>II. Transizione ecologica e resilienza</i>
OBIETTIVO SPECIFICO	<i>RSO2.1 Promuovere l'efficienza energetica e ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e JTF</i>
AZIONE	<i>II.2i.4 Promozione della diffusione del teleriscaldamento efficiente</i>
DENOMINAZIONE DELLA MISURA	Investimenti per teleriscaldamento efficiente sotto il profilo energetico
OBIETTIVI DELLA MISURA	Il Teleriscaldamento efficiente rappresenta per il territorio regionale una priorità strategica volta all'efficientamento dei sistemi impiantistici per la climatizzazione in un contesto di riduzione dell'inquinamento atmosferico e climalterante. L'azione sostiene la diffusione dei sistemi di teleriscaldamento efficienti, di cui alla Direttiva 2012/27/UE e alla Direttiva 2023/1791/UE, attraverso la costruzione o ammodernamento di impianti di teleriscaldamento alimentati o integrati da fonti rinnovabili e/o da calore di scarto. La Misura interessa anche le Grandi Imprese su progetti di rilevanza strategica per rendere più impattanti i risultati rispetto agli obiettivi di sostenibilità ambientale in applicazione del principio DNSH di cui all'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e del principio di immunizzazione degli effetti del clima di cui all'art. 73 lettera j) del Reg. (UE) 2021/1060.
INTERVENTI AMMISSIBILI	La Misura prevede le seguenti tipologie di interventi ammissibili: a) nuova costruzione di sistemi di teleriscaldamento efficienti ; b) ampliamento di sistemi di teleriscaldamento, purché in esito agli interventi attuati mantengano o, comunque, conseguano la qualifica di sistemi di teleriscaldamento efficienti; c) ammodernamento di centrali di generazione a servizio del teleriscaldamento al fine di rendere efficiente il relativo sistema di teleriscaldamento esistente. Se l'alimentazione dei sistemi di generazione di energia termica è prevista a biomassa, gli interventi non potranno essere situati in zone del territorio regionale critiche per la qualità dell'aria. Nel caso in cui si utilizzi del calore di scarto quest'ultimo non potrà derivare da produzione termoelettrica. Gli interventi di cui alla lettera a) dovranno rispettare i requisiti al 2050 di cui Direttiva UE 2023/1791. Gli interventi di cui alla lettera b) e c) dovranno rispettare i requisiti al 2035 di cui Direttiva UE 2023/1791. Sarà data priorità agli interventi che comportano elevati risparmi di energia primaria fossile. A condizione che l'intervento non comporti un aumento del consumo di energia da fonti fossili, saranno sostenuti

	interventi di estensione della rete e di potenziamento/ammodernamento di impianti di teleriscaldamento esistenti, compresi quelli cogenerativi alimentati da fonti fossili, con l'inserimento di sezioni a fonti rinnovabili (ad es. energia solare, dell'ambiente, geotermica e biomasse), di sezioni di recupero del calore di scarto e/o di sistemi di accumulo. Sono esclusi gli investimenti su nuovi sistemi di generazione/cogenerazione del calore alimentati a fonti fossili. Per quanto riguarda l'utilizzo delle biomasse, sarà data priorità a sistemi alimentati da filiere corte forestali e/o agricole locali. Ai fini del rispetto del principio del DNSH, saranno ammissibili soltanto gli interventi che garantiscono l'applicazione di protocolli di progettazione che contemplano le best practice citate a livello comunitario o l'applicazione delle tecnologie BAT disponibili per impianti di piccola/media taglia sulla base di documenti di riferimento comunitari disponibili. Il sostegno agli interventi è assicurato esclusivamente alle iniziative individuate attraverso un piano di esercizio con previsione ventinquennale, che dimostri la fattibilità tecnico-economica con particolare riferimento alla riduzione dei consumi di energia fossile e delle emissioni inquinanti e climalteranti globali del sistema.
BENEFICIARI	Il beneficiario è l'organismo di attuazione dello strumento finanziario, ai sensi dell'art. 2 par.22 del Reg. 2021/1060
DESTINATARI	I destinatari della presente Azione sono le Piccole, Medie e Grandi Imprese ai sensi dell'art. 5, par.2, lett. b del Reg. 2021/1058, in forma singola o associata, in qualità di proprietari, realizzatori o gestori della rete di teleriscaldamento o della centrale di produzione di energia termica. In relazione alla dimensione dell'impresa il bando stabilirà differenti requisiti minimi di ammissibilità e/o target energetici-ambientali da conseguire. Possono richiedere l'agevolazione le imprese identificabili "non in difficoltà" che possiedono i requisiti soggettivi e oggettivi stabiliti dal bando.
DOTAZIONE FINANZIARIA	La dotazione finanziaria è pari a € 12.750.000. Il sostegno della presente misura sarà fornito sotto forma di strumento finanziario combinato ai sensi dell'art. 58, paragrafo 5, Regolamento UE 2021/1060. I prodotti finanziari previsti sono prestiti e sovvenzioni.
RESPONSABILE OBIETTIVO SPECIFICO	Direzione regionale A1600A "Ambiente, Energia e Territorio".
RESPONSABILE DI GESTIONE - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore Sviluppo Energetico Sostenibile della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1616A)
STRUTTURA RESPONSABILE DI GESTIONE - OPERATIVITÀ DELLO STRUMENTO	Le attività e le funzioni relative alla gestione del Fondo, i compiti relativi alla valutazione, concessione, erogazione, ed eventuale revoca dell'agevolazione sono affidate al Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario che si avvale di un Comitato tecnico di valutazione composto anche da funzionari della Direzione

	regionale "Ambiente, Energia e Territorio".
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - COSTITUZIONE DELLO STRUMENTO FINANZIARIO	Settore Monitoraggio, Valutazione, Controlli e Comunicazione della Direzione Ambiente, Energia e Territorio (Settore A1619A)
STRUTTURA RESPONSABILE DEI CONTROLLI DI I LIVELLO - OPERATIVITÀ DELLO STRUMENTO	Il Soggetto che sarà individuato come Organismo di attuazione dello strumento finanziario è responsabile dei controlli di primo livello/verifiche di gestione nei confronti dei destinatari.
PROCEDURE TECNICHE E AMMINISTRATIVE DI SELEZIONE E VALUTAZIONE	La procedura valutativa delle domande segue i principi dei bandi a sportello nel rispetto di quanto previsto dal documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PR FESR 2021-2027", approvato dal Comitato di Sorveglianza del Programma Regionale FESR del 5/10/2023. I criteri di attribuzione dei punteggi saranno specificati nel Bando.
TIPOLOGIA ED ENTITÀ' DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione può coprire fino al 100% dei costi ammissibili dell'investimento, mediante sovvenzione e strumento finanziario. Nel caso delle Piccole imprese il finanziamento sarà pari almeno al 65% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 35% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Medie imprese il finanziamento sarà pari almeno al 75% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 25% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Nel caso delle Grandi imprese il finanziamento sarà pari almeno al 85% del valore del progetto in termini di costi ammissibili, erogato con risorse a valere sul FESR; la restante quota sarà costituita da una sovvenzione a fondo perduto, fino ad un massimo del 15% del valore del progetto in termini di costi ammissibili. Per tutte le tipologie di impresa, l'importo minimo di spesa ammissibile ad agevolazione è pari a 100.000,00 € mentre l'importo massimo ammissibile è pari a 5.000.000,00 €.
SETTORI DI INTERVENTO	055 Cogenerazione ad alto rendimento, teleriscaldamento e teleraffreddamento efficienti con basse emissioni del ciclo di vita